



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "GTT: DIMINUISCONO LE CORSE AUMENTANO LE PROMOZIONI"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LIARDO IN DATA 24 OTTOBRE 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PRESO ATTO CHE

- per due anni le promozioni sono bloccate a causa della vendita di GTT;
- non esiste chiarezza e trasparenza; sul sito del Comune di Torino esiste un link della stessa dove non si riesce a verificare la carica dei funzionari e dirigenti ma soprattutto le spettanze dei "personaggi" che l'azienda assume utilizzando criteri oscuri;

CONSIDERATO

che Repubblica del 13 ottobre 2012 "Le inchieste del sabato" recita che GTT ha un patrimonio di forza lavoro pari a 2.682 autisti, 795 operai, 569 impiegati, 418 ausiliari, 270 funzionari, 236 ferrovieri, 122 capi operai, 102 controllori, 73 graduati, 21 dirigenti per un totale di 5.288 dipendenti, si riscontra quindi esserci una percentuale molto alta di impiegati e funzionari, quasi il 50%. Rispetto ad altre città metropolitane d'Italia la percentuale molto bassa di autisti non consente di offrire un servizio pubblico all'altezza della città stessa quindi questa gestione non potrà mai incrementare il servizio.

Mentre si disdettano gli accordi sindacali, si tagliano le corse e si penalizza sempre il cittadino che viene disagiato nel servizio e nel costo del biglietto.

PREMESSO

che coloro che fanno girare le ruote di GTT sono gli autisti.

Quindi il tutto si riduce ad un semplice calcolo:

$$\begin{aligned} &+ \text{IMPIEGATI} + \text{DIRIGENTI} \\ &- \text{AUTISTI} - \text{SERVIZIO AL CITTADINO.} \end{aligned}$$

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere con precisione:

- 1) quanti sono realmente i dipendenti GTT e come sono suddivisi;

- 2) a quanto ammonta il premio di incentivo di dirigenti e funzionari così chiamato (s.i.a.m.);
- 3) quante (a chi, con quali criteri ed il livello di provenienza) sono state le promozioni rilasciate negli ultimi 2 anni dall'Amministratore delegato e dal Capo del personale;
- 4) quali sono le motivazioni che hanno portato alla disdetta degli accordi sindacali di secondo livello del personale con la mansione di autista, creando disagio (NEL SERVIZIO E NEI COSTI) per l'utenza torinese ponendo nel ridicolo la Proprietà ed il Consiglio Comunale agli occhi dei cittadini;
- 5) a quanto ammonta e chi ha sostenuto le spese per la pubblicazione della "Lettera aperta ai cittadini ed ai lavoratori GTT".

F.to Enzo Liardo